



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 2 DEL 25 LUGLIO 2013

OGGETTO: Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.
Anno 2013. Direttive.

L'anno duemilatredici addì 25 del mese di Luglio alle ore 12,30 in Olbia, nei locali della
Provincia di Olbia Tempio – Via Nanni 41

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la L.R. 28 giugno 2013 n. 15 recante “ Disposizioni transitorie in materia di riordino delle Province”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 93 del 2 luglio 2013 Prot. n. 1715 con cui per le motivazioni e le finalità formulate nella deliberazione della Giunta regionale n. 25/10 del 2 luglio 2013, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della predetta L.R. n.15/2013, il sottoscritto è stato nominato commissario straordinario della Provincia di Olbia Tempio;

Assistito dal Segretario Generale Dottor Mario Carta, adotta la seguente deliberazione:

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Dirigente del Settore Ambiente e Tutela del Paesaggio, avente per oggetto: “Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Anno 2013. Direttive”.

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del T.U. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui in oggetto, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.



PROVINCIA OLBIA TEMPPIO

Proposta di delibera Commissariale

OGGETTO: Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Anno 2013. Direttive.

Il Commissario Straordinario

VISTA la L.R. 07/10/2005 n. 13 “Scioglimento degli organi degli Enti Locali, nomina Commissari”;

VISTA la L.R. 25/05/2012 n. 11 recante “Norme sul riordino generale delle Autonomie locali e modifica alla L.R. n. 10/2011”;

VISTA la L.R. 28/06/2013 n. 15 “Disposizioni transitorie in materia di riordino delle Province, nomina Commissario Straordinario”;

VISTA la Deliberazione della G.R. 02/07/2013 n. 25/10, con la quale si dispone la nomina di Commissari Straordinari ai sensi dell’art. 1, comma 3, della L.R. n. 15/2013;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 23 del 02/07/2013, prot. n. 19150 di nomina del Dott. Ing. Francesco Pirari quale Commissario Straordinario della Provincia di Olbia Tempio;

RICHIAMATI:

- lo Statuto della Provincia Olbia – Tempio approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 14.06.2007;
- l’art. 108 del Decreto Legislativo n°112 del 1998 sulle competenze delle Province in attuazione dell’attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi;
- il trasferimento di competenze previsto dalla L.R. 12/06/2006 n. 9 in materia di Protezione Civile alle Province;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Enti Locali;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 180 del 30.12.2010 e ss.mm.ii;

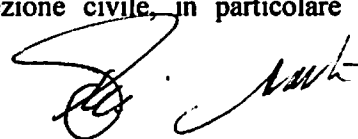
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n°29 del 29.06.2013 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'annualità 2013, il Bilancio Pluriennale 2013/2015 e la Relazione Previsionale e programmatica 2013-2015;

DATO ATTO del "Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2011-2013, revisione 2013" approvato con Delibera di G.R. n. 21/32 del 05.06.2013 che coinvolge le Province ai sensi dell'art. 70, della L.R. 12 giugno 2006, n. 9, nelle more della ridefinizione dell'assetto organizzativo e delle competenze delle Province;

DATO ATTO che il Piano attribuisce al funzionario della Provincia, in turno presso il COP (Centro Operativo Provinciale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale), le seguenti funzioni:

- allerta e attiva, nell'ambito di competenza relativa alla giurisdizione del COP presso cui opera, le squadre di Volontari, tra quelle regolarmente censite ed operativamente inserite nel sistema regionale di protezione civile, per gli interventi di spegnimento e di protezione civile;
- allerta il Sindaco o referente del Comune interessato dall'evento, nel caso in cui l'incendio minaccia l'interfaccia o si evolva in tale tipologia;
- verifica dell'eventuale attivazione del COC nel Comune precedentemente allertato e cura le comunicazioni;
- cura le comunicazioni e lo scambio di eventuali informazioni con il responsabile della D.G. della Protezione Civile presso la sala SOUP;
- informa le organizzazioni di Volontariato della pubblicazione del bollettino di pericolosità con livello di "Pericolosità estrema";
- trasmette, con frequenza quindicinale alla funzione volontariato della SOUP, i dati relativi alle squadre di volontariato e al personale intervenuto negli incendi verificatisi nella giurisdizione di competenza;
- ricevuta la notizia della pubblicazione del "*bollettino di previsione di pericolo di incendio con livello di "Pericolosità estrema"*", provvede a allertare, nell'ambito di competenza relativa alla giurisdizione del COP presso cui opera, le squadre di Volontari, tra quelle regolarmente censite ed operativamente inserite nel sistema regionale di protezione civile, per gli interventi di spegnimento e di protezione civile.
- nel caso di assenza presso il COP del funzionario provinciale, il responsabile del CFVA in turno al COP, avvisa il funzionario reperibile della necessità di attivazione delle squadre di volontariato. Solo in caso di totale irraggiungibilità del funzionario Provinciale, il COP attiva direttamente le squadre di volontariato, dandone comunicazione alla SOUP.

RICHIAMATA la nota (prot. n. 16504 del 25.06.2013) con la quale la Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna rappresenta la necessità affinché le Province, nelle more della ridefinizione dell'assetto organizzativo e delle competenze, si attivino per affrontare e svolgere le funzioni operative conferite ai sensi dell'art. 70 della L.R. n. 9 del 12.06.2006, al fine di assicurare un efficiente sistema di coordinamento degli interventi di protezione civile, in particolare per le emergenze derivanti dagli incendi di interfaccia;



EVIDENZIATO che il Settore Ambiente e Sostenibilità della Provincia presenta una considerevole carenza di personale, 18 unità su 28 in Pianta Organica e un notevole carico di lavoro su tutti i servizi;

RITENUTO in ogni caso di dover dare priorità allo svolgimento delle funzioni previste dal citato "Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2011-2013 (Rev. 2013)" coinvolgendo, attraverso opportuna turnazione, tutto il personale idoneo assegnato al Settore;

VALUTATO che il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale nella nostra Provincia ha Comuni che fanno capo ai Servizi Territoriali di Sassari e Nuoro, oltreché a quello principale di Tempio Pausania, per cui si ritiene di dare attuazione al Piano suddetto, garantendo, in particolare nelle giornate classificate a pericolosità "ALTA" ed "ESTREMA" (Bollettino di previsione di pericolo incendio pubblicato giornalmente dalla Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna), la presenza di un proprio funzionario esclusivamente presso il COP di Tempio Pausania, il quale si dovrà raccordare anche con i COP dei Servizi Territoriali di Sassari e Nuoro per eventuali interventi nei Comuni di loro competenza e comunque sulla base di un Protocollo di Procedure da approvare con atto dirigenziale;

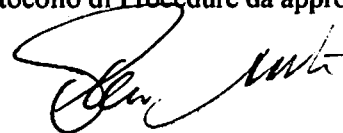
RITENUTO di dover disporre che il servizio presso il COP si svolgerà in deroga alle disposizioni del "Regolamento degli Uffici e dei Servizi" e del "Regolamento sull'orario di servizio", sulla base della flessibilità prevista dal CCNL, disponendo turni di servizio settimanale per un massimo di quattro giornate con orario ordinario 9:00/19:00 e riconoscere il servizio straordinario svolto nei limiti consentiti dal citato CCNL;

RITENUTO che per le ore di lavoro straordinario prestate dal personale dell'Ente impegnato nell'attuazione del "Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2011-2013 (Rev. 2013)" dovrà essere garantita, in prima istanza, adeguata disponibilità finanziaria o in alternativa assicurato il recupero compensativo;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

DELIBERA

1. **Di dare atto** che la premessa sopra esposta costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intende integralmente riportata;
2. **Di prendere atto** del "Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2011-2013 (Rev. 2013)" approvato con Delibera di G.R. n. 21/32 del 05.06.2013 e delle funzioni che lo stesso assegna alle Province come meglio riportate nella parte narrativa;
3. **Di stabilire** che debba essere data attuazione alle disposizioni del suddetto Piano svolgendo le funzioni previste garantendo, in particolare nelle giornate classificate a pericolosità "ALTA" ed "ESTREMA" (Bollettino di previsione di pericolo incendio pubblicato giornalmente dalla Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna), la presenza di un proprio funzionario esclusivamente presso il COP di Tempio Pausania, il quale si dovrà raccordare anche con i COP dei Servizi Territoriali di Sassari e Nuoro per eventuali interventi nei Comuni di loro competenza e comunque sulla base di un Protocollo di Procedure da approvare con atto dirigenziale;



4. **Di stabilire**, altresì, che il servizio presso il COP si svolgerà in deroga alle disposizioni del "Regolamento degli Uffici e dei Servizi" e del "Regolamento sull'orario di servizio", sulla base della flessibilità prevista dal CCNL, disponendo turni di servizio settimanale per un massimo di quattro giornate con orario ordinario 9:00/19:00 e riconoscere il servizio straordinario svolto nei limiti consentiti dal citato CCNL;
5. **Di disporre** l'invio del presente atto e delle conseguenti disposizioni alle organizzazioni sindacali;
6. **Di demandare** al Dirigente del Settore Ambiente e Sostenibilità la predisposizione di tutti gli atti conseguenti finalizzati all'attuazione del presente provvedimento e al Dirigente del Settore Gestione Risorse Umane per gli adempimenti dovuti.

25 LUG. 2013



IL DIRIGENTE PROPONENTE
Dott. Ing. Federico Ferrarese Ceruti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Ing. *Francesco Pirari*



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. *Mario Carta*

Si certifica che la presente deliberazione è affissa in data 30/04/2013 all'Albo Pretorio per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi ed inviata in copia ai capigruppo, prot. n. _____

Li 30/04/2013



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. *Mario Carta*

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia dal _____ al _____ e contro la medesima non sono stati prodotti ricorsi.

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. *Mario Carta*

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito della pubblicazione in data _____

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. *Mario Carta*